

NOTIZIE DAL BAMBIN GESU'

a cura dell'Istituto delle Suore
Convittrici del Bambin Gesù

Via Castello, 4 - 62027 San Severino Marche

Tel. 0733 638309 - Fax 0733 645028

E- Mail: sucre@bambingesu.org

www.bambingesu.org

n.7 - DICEMBRE 2010 - San Severino Marche



Carissimo/a

il Santo Natale è arrivato e puntualmente arriviamo anche noi con il nostro semplice giornalino che ci consente di sentirci uniti e considerarci "famiglia".

Ci piace considerare tutti Voi come nostri familiari carissimi, del resto abbiamo condiviso un periodo della nostra esistenza e forse anche una bella parte della nostra meravigliosa vita insieme tra studio, compiti e perché no, anche divertimenti e cose serie, viaggi e permanenze.

Come sempre Vi comunichiamo le cose che stiamo facendo, cose quotidiane e non straordinarie, ma con l'intenzione che diventino grandi per la società in cui viviamo, tutto quello che cerchiamo di fare lo facciamo per dar gloria a Dio che abbiamo scelto come nostro Padre e Maestro. Certamente non sempre ci riusciamo, ma cerchiamo

di andare avanti e guardare al futuro e mettere i nostri sbagli nelle mani di colui che saprà trasformarli in cose ugualmente belle e meravigliose.

Cogliamo anche l'occasione per scambiarcì gli auguri per un Santo Natale e Vi auguriamo *che in questi giorni stupendi il nostro cuore non sia più una fredda e gelida "grotta", ma sia una "culla" calda e piena d'amore per accogliere chi ci ha creati:... ..DIO!!!!!!*

Questo è il nostro augurio di Natale.



FESTA IN FAMIGLIA

Come voi festeggiate il 50° di matrimonio, anche noi festeggiamo il nostro 50° di professione religiosa e quest'anno lo hanno festeggiato insieme Sr Maria Claudia Eleonori, Sr Maria Stefania Panichelli e Sr Maria Letizia Mazzolani. Sr Claudia e Sr Stefania sono venute dalle Filippine dove svolgono la loro attività missionaria e Sr Letizia da Sant'Ippolito (PU) dove anche lei svolge la sua missione in una scuola materna.

Attorno alle Suore si sono riuniti i loro parenti e tutti insieme abbiamo ringraziato il Signore con una celebrazione religiosa svoltasi nel duomo vecchio di San Severino con la presenza del nostro Pastore Mons. Brugnarò.

Non tutti voi conoscete le nostre origini e il perché della nostra denominazione. Le Convittrici del Bambin Gesù hanno questa denominazione per la profonda devozione che i fon-





datori nutrivano per il mistero dell'Incarnazione. Il nome "CONVITTRICI" si riallaccia al fatto che Anna Moroni dichiarò con semplicità al P. Cosimo Berlinzani, suo Direttore spirituale e confondatore, di voler essere la "nutrice" di Gesù Bambino.

Il Padre prima rimase perplesso, poi ripensò a quanto dice il venerabile Beda . *"Qui Verbum Dei spiritualiter auditu fidei concipere, et boni operis custodia vel in suo vel in proximorum corde parere e quasi alere studuerint, esse beatos"*

(Beati coloro che si sforzano di concepire spiritualmente il Verbo di Dio con la fede attraverso l'ascolto della sua parola, di partorirlo e di nutrirlo quasi per farlo crescere nel proprio cuore e in quello del prossimo con le buone opere). Padre Cosimo, quindi, cambiò il nome di "nutrice" in "convittrice"



UNA VITA "SALVATA" E... TANTA COMMOZIONE

Scrivo Sr Maria Daniela dalle Isole Filippine: "Ogni volta che lo vedo seduto, sempre sorridente, sulla sedia a rotelle, in mezzo ai suoi compagni di classe, un senso istantaneo di commozione mi pervade profondamente.

Mi riferisco al bambino JUAN CARLO OLABRE, colpito lo scorso anno nel mese di Ottobre da una acuta encefalite giapponese molto probabilmente punto da una terribile zanzara.

Portato all'ospedale immediatamente, visti i segni di un malessere improvviso, e trasferito poi da un luogo ad un altro, il bambino cadde in coma e vi rimase per quasi un mese, completamente immobile, senza conoscenza, senza parola, nutrito solo con una sonda.

La mamma gli e' restata sempre accanto, sia pur potendo entrare in camera di rianimazione solo saltuariamente. Mi sono

recata all'ospedale anch'io: che impressione vedere Juan Carlo e la mamma!!!! il suo volto lacrimoso e pietrificato dal dolore mi ha fatto pensare immediatamente alla Madonna con Gesù deposto sul suo grembo dalla croce. E' stato un profondo impulso interiore che non potrò mai più cancellare.

Dopo un mese, grazie alle cure intense dei dottori e al supporto finanziario dell'Associazione onlus "*con NICOLA oltre il deserto dell'indifferenza*" di Macerata e grazie ai sacrifici e ai prestiti bancari della famiglia, il bambino si risvegliò lentamente, cominciando a dare segni di vita.

Ora e' di nuovo tra i banchi della nostra scuola e frequenta la prima





elementare, che era stata interrotta, ma ha ancora bisogno di una lunga terapia, anch'essa molto costosa, per poter camminare di nuovo e ritornare normale.

Chiediamo perciò al Signore la grazie della completa guarigione e bussiamo al cuore di coloro che possono aiutare finanziariamente la famiglia frustrata da questo inaspettato inconveniente.

...e...Eloisa?

Non vedendola a scuola da molti giorni, ho chiesto informazioni su di lei.

Ecco la risposta:

la famiglia non ha di che sfamarsi, allora invece di spendere per il trasporto della bambina per mandarla a

scuola, preferisce spendere i soldi per comprare qualche cosa da mangiare.

Questo non e' un caso unico!!

Tanti altri bambini si trovano nella stessa situazione.

Se potessimo creare un fondo per venire incontro a queste necessità!!!!.... penso faremo una cosa bella e doverosa, ma abbiamo bisogno di aiuti...

Chi ci può dare una mano?"



DALLA TERRA DI MISSIONE IN VACANZA NELLA PROPRIA PATRIA



Ci dice se Maria Stefania: “Pur in mezzo al lavoro intenso nella vigna del Signore, dopo alcuni anni, si sente il bisogno di ritornare tra le persone care del proprio ambiente per comunicare le esperienze, le meraviglie, i benefici, le ricchezze spirituali e per ricordare insieme gli anni belli della nostra giovinezza e della maturità.

L’occasione si è presentata nella ricorrenza del nostro cinquantesimo di Professione Religiosa.

Sr Maria Claudia ed io siamo venute per festeggiare insieme a Sr Maria Letizia il nostro giubileo

d’oro, respirare l’aria fresca dell’autunno e riprendere con nuovo slancio il nostro apostolato in mezzo ai bambini e giovani di Calauan - Laguna - Filippine-

Qui è iniziato il sesto anno della scuola elementare intitolata: SISTER OF THE CHILD JESUS SCHOOL . Si noti che nelle Filippine ci sono 6 anni di classi elementari ed il numero dei bambini cresce a vista d’occhio: siamo arrivate alla frequenza di trecento alunni.

Assistere, educare, formare, evangelizzare non sono attività sempli-



denza, ma confidiamo anche nella generosità di persone che offrono tramite le adozioni a distanza dei nostri piccoli alunni. A tutti i nostri benefattori vadano i più sentiti ringraziamenti ed il nostro

ci, ma il Maestro Divino e lo Spirito Santo ci ispirano come dedicarsi completamente a quest'opera di salvezza per l'umanità futura.

Si sta progettando l'apertura di una clinica medica privata per i nostri alunni ed una palestra esterna per attività sportive.

Sarà solo un sogno o sarà una realtà concreta come è avvenuto per ciò che è stato realizzato nel passato per il bene di un notevole numero di povere famiglie (con molti figli) senza lavoro o con piccole entrate quotidiane che derivano dalla rivendita di panini, generi alimentari preparati a casa, gingillettini.... O con la guida di jeepneys (mezzo di trasporto)?

Insomma ci fidiamo della Provvi-

quotidiano ricordo nella preghiera. Il premio eterno sarà dato dal Signore che dice: "tutto quello che avete fatto al più piccolo l'avete fatto a me".

Vi salutiamo nel Signore e contiamo sul vostro ricordo nella preghiera.

All'Ordine Francescano ed alle Clarisse porgiamo le nostre congratulazioni ed auguri per la Canonizzazione della Beata Battista Camilla da Varano. Dal cielo la Santa ottenga grazie e benedizioni sulla cara Diocesi di Camerino-San Severino Marche.

"Buone e liete feste natalizie a tutti!!!!"



La libertà di scegliere



Il principio della libertà di scelta educativa, che solo in un sistema integrato di scuole statali e paritarie può trovare piena realizzazione, fatica ancora ad affermarsi. Si avverte spesso la mancanza di una cultura della parità, intesa come la possibilità di offrire alle famiglie una effettiva possibilità di scelta tra scuole di diversa impostazione ideale, sebbene accomunate dall'identica finalità di rispondere alla domanda sociale di istruzione e di formazione. Si tratta quindi di un valore che non interessa solo la scuola cattolica. Anche se talvolta l'opinione pubblica è indotta a confondere il tutto con la parte, riconducendo la rivendicazione della parità a un affare della Chiesa, in realtà la parità scolastica inte-

ressa l'intera collettività. È patrimonio di tutti i cittadini, perché il diritto a una educazione libera appartiene a ogni persona, indipendentemente dalle sue appartenenze religiose o dai suoi orienta-

menti culturali. La libertà di educazione non è una prerogativa professionale, né il diritto di un gruppo sociale, ma è una libertà fondamentale di tutti e di ciascuno. Le ragioni che possono essere addotte a sostegno della libertà di educazione sono molteplici. Intesa come libertà di scelta della scuola da frequentare, la libertà di educazione si fonda sul diritto di ogni persona a educarsi e a essere educata secondo le proprie convinzioni, e sul correlativo diritto dei genitori di decidere dell'educazione e del genere d'istruzione da dare ai figli minori. Due sono stati i capisaldi per chiarire i fondamenti della nostra posizione, in piena continuità con gli insegnamenti della dichiarazione conciliare *Gravissimum educatio-*

nis: anzitutto, il principio dell'educazione come compito originario della famiglia, che deve godere dell'opportunità reale di formare i propri figli in base alla concezione della vita e del mondo che considera vera. Ciò fonda il diritto della famiglia alla libertà di scelta educativa nel contesto di una relazione positiva tra Stato e società civile. Affinché l'esercizio di questa libertà sia reso effettivo, è richiesta una piena attuazione della parità scolastica, poiché l'educazione deve potersi realizzare non solo nelle scuole dello Stato ma anche in quelle istituite da altri soggetti. L'altro principio è il diritto di libertà religiosa, che non ha solo una dimensione individuale, riguardante la singola persona, ma anche una valenza sociale e pubblica, che deve essere anch'essa

garantita da parte dello Stato. I fedeli laici che come cittadini realizzano attività ispirate alla prospettiva religiosa e trascendente della vita, comprese le attività scolastiche, forniscono un apporto prezioso al bene comune. Una concezione antropologica aperta al trascendente non è in contraddizione con la laicità dello Stato. Una scuola che mira nel suo progetto educativo a educare gli studenti a un umanesimo aperto e rispettoso della vocazione trascendente della persona, contribuisce in maniera importante allo sviluppo del bene comune della società.

La nostra scuola superiore è diventata dal 2000 paritaria cioè fa parte del sistema scolastico italiano, è pubblica, ma la sua gestione è privata infatti i nostri ragazzi pagano una retta mensile.



Quest'anno abbiamo a che fare con la nuova Riforma Scolastica per la Scuola Superiore. Abbiamo iniziato con la prima classe del Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane.



gio, il cui titolo è passato da “Movimento per la vita” a “Vita in movimento” a testimoniare che quello che consideravo il raggiungimento di un traguardo in realtà si è dimostrato occasione per una nuova ripartenza.

Tra le varie attività di certificazione in lingue, vacanza-studio a Londra, progetti ed incontri con

esperti, stage di lavoro nell’ambito dei servizi sociali, studio pomeridiano con docenti-tutor per approfondimenti e recupero, **LA SCUOLA DI TE, CON TE... PER TE!** ha realizzato una interessantissima settimana bianca e culturale abbinando cultura e.... divertimento sulla neve!!!!!!.

Il nostro Istituto Scolastico dopo un periodo difficile, sta riprendendosi con nostra grande soddisfazione. Abbiamo Insegnanti meravigliosi che con grande entusiasmo lavorano a tempo pieno con ammirevole disponibilità. Abbiamo avuto anche la gioia di vedere alunni meritevoli che hanno vinto concorsi come quello sulla vita, con un tema su *“Europa, meditazione sulla dignità umana”*

Sensini Daniela una studentessa del quarto anno del Liceo Socio-psico-pedagogico è stata premiata con un viaggio e una visita a Strasburgo al Parlamento Europeo. Dice Daniela: “La mia passione nel registrare per iscritto le vicende della mia vita, mi ha portato a redigere un diario di questo viag-



Ultimissime

- ✓ Vogliamo ricordare a tutti voi la scomparsa di Sr Maria Luciana Barucca che ha insegnato moltissimo tempo nella scuola materna. Prima nella scuola statale di San Severino quando è stata istituita e poi nella scuola “Caracini” di Passo di Treia. Ha dedicato tutta la sua vita ad educare i bambini e si è fatta tutto a tutti. Una malattia che non perdona l’ha sottratta ai suoi cari bambini il 5 settembre, dopo un periodo molto breve di malattia vissuto con tanta serenità.
- ✓ Gli asili nido di San Severino e Roma registrano una presenza regolare. La dedizione delle maestre e le loro affettuose cure e premure fanno sì che i genitori si trovino molto contenti e desiderosi di aumentare il loro nucleo familiare.
- ✓ Le materne di Sant’Ippolito (PU) e di Pollutri (CH) vanno avanti con regolarità. I bambini sono curati dalle nostre suore che si spendono senza riserve per donare loro amore e affetto per una crescita vera capace di realizzare i loro reali desideri.
- ✓ La scuola Superiore a seguito della riforma dei Licei da quest’anno si è trasformata in Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane. La dedizione dei nostri professori verso gli alunni e verso la scuola ha fatto sì che essa riprendesse quota. Siamo sempre attenti alle richieste dei giovani e cerchiamo di educarli alla solidarietà, alla legalità e all’accoglienza di ogni persona.
- ✓ Diversi di Voi ex alunni hanno organizzato momenti di convivialità per rivivere i tempi scolastici passati e ci ha fatto molto piacere essere invitate ed essere presenti sia in Istituto che nei vari ristoranti dove abbiamo brindato e ricordato insieme i momenti felici.
- ✓ Le attività di accoglienza a San Giovanni Rotondo, Spoleto, Roma, San Severino e Londra proseguono bene. Offriamo una accoglienza in strutture moderne, semplici ed eleganti; in luoghi tranquilli e silenziosi dove poter ritrovare se stessi e le grandi ragioni per vivere, per amare e per servire Dio e i fratelli.
- ✓ Stiamo mettendo a posto i locali dell’ex Oratorio Maria Immacolata per poter aprire un centro diurno per anziani “EVER GREEN”. Potrà accogliere circa 20 anziani e offrir loro un luogo sereno dove possano continuare a svolgere in compagnia di personale preparato delle semplici attività che li facciano sentire ancora vivi e importanti per la società. Si darà anche la possibilità di consumare il pasto. La struttura sarà aperta dal mattino alle ore 09.00 sino alla sera alle ore 17.00
- ✓ Stiamo ancora raccogliendo fondi per poter realizzare una piccola “medicheria” a Caluan nelle Isole Filippine. Persone generose hanno già fatto il progetto e altre persone si sono offerte per mandare medicinali e quanto altro. Abbiamo anche preso contatti con la signora Maria Scaglione, madre di Carlo Urbani e presidente dell’Associazione Italiana Carlo Urbani nata nel luglio del 2003 con lo scopo di continuare la straordinaria opera umanitaria di Carlo Urbani, Medico Senza Frontiere scomparso a causa della SARS, malattia che lui stesso aveva per primo individuato.

Come contattarci? Semplicissimo!!!!!!

Per tutti coloro che ormai navigano sulla rete il “Continente Digitale” come lo chiama Papa Benedetto XVI costituisce un enorme potenziale di connessione, di comunicazione e di comprensione tra individui e comunità, nonché un’opportunità di cooperazione tra popoli di diversi contesti geografici e culturali, allora puoi trovarci su www.bambingesu.org e contattarci con

suore@bambingesu.org

Puoi contattare invece direttamente le Suore nelle Filippine con

gallaben@yahoo.com

Se non sei un “navigatore” puoi contattarci con il vecchio, ma sempre efficace e piacevole metodo della lettera scritta a mano.

Il nostro indirizzo è:

ISTITUTO BAMBIN GESU’

Via Castello, 4 • 62027 San Severino Marche (MC)

Telefono 0733 638309 – 0733 639560 • Fax 0733 645028

